

# La resistenza e l'inerzia culturale

- Evidente incapacità di accettare l'idea di un governo e della democrazia mondiale
- Il surrogato della “governance”
- Il mito della “sovranità nazionale, una e indivisibile” fulcro dell'ordine internazionale
- Il problema della suddivisione dei costi della soluzione dei problemi globali in assenza di istituzioni democratiche comuni

# Il ruolo della scuola

- Istruzione obbligatoria, ovvero la scuola, nata storicamente come strumento di diffusione del nazionalismo (aspetti positivi).
- Nuovo compito della scuola: superare il nazionalismo, fornendo:
  - Valori e modelli cosmopolitici;
  - strumenti conoscitivi sui processi e le differenze;
  - messaggio positivo, di speranza, di responsabilità.
- Intercultura come approccio trasversale per valorizzare diversità, opportunità di crescita e arricchimento: dalla didattica disciplinare alla gestione del gruppo, dalla promozione di attività extra-curricolari alla sollecitazione e valorizzazione dei contributi delle famiglie.

# In conclusione

- Aspetti principali della globalizzazione:
  - dal sistema europeo al sistema mondiale
  - aumento interdipendenza economica
  - crisi storica, “rimpicciolimento” o declino stati nazionali europei
- Percezione declino comporta pulsioni alla chiusura
- Alternativa europea: unirsi ed evitare il declino
- Necessità di superare nazionalismo metodologico per costruire una società aperta
- L’interculturalità come approccio trasversale per una scuola post-nazionale